



DEPURAZIONI BENACENSI

*Bilancio Consuntivo
esercizio 2023*

INDICE

Stato Patrimoniale e Conto Economico	pag. 3
Nota Integrativa	pag. 6
Relazione sul governo societario e gestione del rischio	pag. 18
Proposta del CdA all'Assemblea dei Soci	pag. 22
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 23

Depurazioni Benacensi Scarl - Conto Consuntivo al 31/12/2023

ATTIVITA'	SALDO 31/12/2023	SALDO 31/12/2022
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUT	75.000	75.000
B. IMMOBILIZZAZIONI	87.914	107.318
I. Immobilizzazioni immateriali	23.137	33.904
1. Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2. Costi di sviluppo	-	-
3. Diritti di brevetto ind. e di utiliz. di op. dell'ingegno	-	-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.887	19.904
5. Avviamento	-	-
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7. Altre	12.250	14.000
II. Immobilizzazioni materiali	64.777	73.414
1. Terreni e fabbricati	-	-
2. Impianti e macchinario	22.272	23.735
3. Attrezzature industriali e commerciali	39.334	45.452
4. Altri beni	3.171	4.227
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
III. Immobilizzazioni finanziarie	-	-
C. ATTIVO CIRCOLANTE	1.920.210	2.241.822
I. Rimanenze:	102.886	110.663
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	102.886	110.663
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Prodotti finiti e merci	-	-
5. Acconti	-	-
6. Altre	-	-
II. Crediti	1.336.259	1.816.240
1. Verso clienti	1.218.218	1.405.609
2. Verso imprese controllate	-	-
3. Verso imprese collegate	-	-
4. Verso controllanti	-	-
5. bis Crediti tributari	32.355	327.054
5. ter Imposte anticipate	13.909	14.652
5. quater Verso altri:	71.777	68.925
<i>e) diversi</i>	71.777	68.925
III. Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	-	-
1. Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2. Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3. Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4. Altre partecipazioni	-	-
5. Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6. Altri titoli	-	-
IV. Disponibilità liquide:	481.065	314.919
1. Depositi bancari e postali presso:	480.568	314.584
<i>b) Banche</i>	480.568	314.584
2. Assegni	-	-
3. Denaro e valori in cassa	497	335
D. RATEI E RISCOINTI	26.808	32.453
1. Ratei attivi	-	-
2. Risconti attivi	26.808	32.453
Totale ATTIVITA'	2.109.932	2.456.593

Depurazioni Benacensi Scarl - Conto Consuntivo al 31/12/2023

PASSIVITA'	SALDO 31/12/2023	SALDO 31/12/2022
A. PATRIMONIO NETTO:	131.228	129.385
I. Capitale sociale	100.000	100.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	23.169	23.082
V. Riserve statutarie:	-	-
VI. Altre riserve, distintamente indicate	6.216	4.563
VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi:	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.843	1.740
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI:	0,00	0,00
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2. Per imposte, anche differite	-	-
3. Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4. Altri	-	-
C. TRATTAMENTO DI FINE LAVORO SUBORDINATO	116.068	152.134
D. DEBITI:	1.800.774	2.113.120
1. Obbligazioni		
2. Obbligazioni convertibili		
3. Debiti verso Soci per finanziamenti		
4. Debiti verso banche:	500	500
a) Tesoriere		
b) Banche	500	500
<i>entro 12 mesi</i>	<i>500</i>	<i>500</i>
c) Poste		
d) Mutui		
<i>entro 12 mesi</i>		
<i>oltre 12 mesi</i>		
5. Debiti verso altri finanziatori		
6. Acconti		
7. Debiti verso fornitori	1.532.783	1.898.385
<i>entro 12 mesi</i>	<i>1.532.783</i>	<i>1.898.385</i>
<i>oltre 12 mesi</i>		
8. Debiti rappresentati da titoli di credito		
9. Debiti verso imprese controllate		
10. Debiti verso imprese collegate		
11. Debiti verso controllanti:		
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12. Debiti tributari	48.048	33.891
<i>entro 12 mesi</i>	<i>48.048</i>	<i>33.891</i>
13. Debiti v/Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	68.143	58.879
<i>entro 12 mesi</i>	<i>68.143</i>	<i>58.879</i>
14. Altri debiti	151.300	121.465
<i>entro 12 mesi</i>	<i>151.300</i>	<i>121.465</i>
E. RATEI E RISCONTI	61.862	61.954
1. Ratei passivi	61.862	61.954
2. Risconti passivi	-	-
Totale PASSIVITA'	2.109.932	2.456.593

Depurazioni Benacensi Scarl - Conto Consuntivo al 31/12/2023

CONTO ECONOMICO	SALDO 31/12/2023	SALDO 31/12/2022
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	7.650.842	8.112.771
1. Ricavi:	7.052.931	7.333.414
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5. Altri ricavi e proventi:	597.911	779.357
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	7.650.774	8.111.274
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.111.248	1.128.308
7. Per servizi	5.156.162	5.623.707
8. Per godimento di beni di terzi	42.652	42.918
9. Per il personale:	1.229.468	1.181.681
<i>a) salari e stipendi</i>	898.216	850.672
<i>b) oneri sociali</i>	280.335	270.135
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	50.917	60.874
<i>e) altri costi</i>	0	0
10. Ammortamenti e svalutazioni:	39.794	42.065
<i>a) ammortamento delle imm.ni immateriali</i>	14.017	15.367
<i>b) ammortamento delle imm.ni materiali</i>	25.777	26.698
<i>d) sval.ni crediti nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	0	0
11. Variaz.ni delle riman.ze di mat. prime suss. di cons. e di merci	7.777	5.748
12. Accantonamento per rischi		
13. Altri accantonamenti		
14. Oneri diversi di gestione	63.673	86.847
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	68	1.497
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	7.855	243
15. Proventi da partecipazioni		
16. Altri proventi finanziari	7.974	266
17. Interessi e altri oneri finanziari verso:	119	23
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	7.923	1.740
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	6.079	0
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.079	0
a) Imposte sul reddito dell'esercizio	5.336	0
b) Imposte differite	743	0
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.844	1.740

**Nota Integrativa al
bilancio consuntivo esercizio 2023**

DEPURAZIONI BENACENSI Scarl

Nota integrativa in forma abbreviata ex art. 2435 bis c.c. di corredo al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2023

Sig.ri soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice Civile, del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n.127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n.6, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative, che ha:

- recepito le prescrizioni contenute nella Legge delega 3 ottobre 2001 n.366 (G.U. n.234 dell'8 ottobre 2001);
- modificato la disciplina civilistica di cui al Libro V – Titolo V e, quindi, anche la disciplina in materia di redazione del bilancio d'esercizio delle società di capitali.

Si compone, quindi, dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e integrare i dati sintetico e quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Nella stesura della presente Nota Integrativa si è inoltre scelto di integrare la stessa con i punti 3 e 4 dell'art. 2428 c.c. Tale integrazione consente di omettere la redazione della Relazione sulla Gestione, a norma dell'art. 2435 bis c.c.

La società si è potuta avvalere della facoltà di redigere il bilancio *in forma abbreviata* non avendo superato, per questo esercizio, almeno due dei limiti fissati dall'articolo 2435 bis, ossia:

1) attivo dello Stato Patrimoniale	€ 4.400.000
2) ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 8.800.000
3) dipendenti mediamente occupati	n° 50

I prospetti contabili di bilancio utilizzati coincidono con quelli previsti agli artt. 2424 e 2425 c.c., fatta eccezione per lo Stato Patrimoniale, ove sono state indicate le sole voci precedute da lettere maiuscole e da numeri romani, così come disposto dal citato art. 2435 bis c.c.

Sono state inoltre fornite le informazioni in merito alle scadenze *oltre l'esercizio* dei crediti e dei debiti di cui alle voci C II dell'attivo e D del passivo.

La stesura della presente Nota Integrativa è stata infine eseguita omettendo, ai sensi di Legge, le informazioni previste al numero 10 dell'articolo 2426 c.c. e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'articolo 2427 c.c. e dal numero 1) del comma 1 dell'articolo 2427-bis c.c.; le indicazioni richieste dal numero 6) dell'articolo 2427 c.c. sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

ATTIVITA' SVOLTE ed EVOLUZIONE della GESTIONE

Depurazioni Benacensi Scarl ha per oggetto sociale la gestione del depuratore di Peschiera del Garda e, in misura meno rilevante, la conduzione di altri analoghi impianti di minore dimensione. La società svolge tali attività per conto dei propri Soci, le società Acque Bresciane Srl, con sede a Brescia, e Azienda Gardesana Servizi SpA, con sede a Peschiera del Garda, entrambi enti gestori del Servizio Idrico Integrato nei rispettivi territori di competenza.

CRITERI di FORMAZIONE e CONTENUTO del BILANCIO di ESERCIZIO

Il Bilancio di Esercizio terminato al 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 c.c., corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis c.c. secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis c.c. e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 e 2423 bis comma 2 c.c.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex artt. 2424, 2425 c.c. Non vi sono poi elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

CRITERI APPLICATI nella VALUTAZIONE delle VOCI del BILANCIO

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta quindi ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci. I criteri di ammortamento applicati non differiscono da quelli utilizzati negli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni iscritte riguardano principalmente attrezzature industriali, mentre alla voce "*B II 4 Altri beni*" sono stati capitalizzati i costi inerenti agli interventi di manutenzione effettuati sugli impianti di proprietà delle Aziende proprietarie ceduti in gestione a questa società.

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato fatto in considerazione di ogni singola posizione.

Cambi valutari

Non sono rilevabili attività o passività originariamente iscritte in bilancio in moneta non avente corso legale nello Stato.

Debiti

I debiti, rilevati al loro valore nominale, corrispondono al presumibile valore di estinzione. Il totale dei debiti, tutti da estinguere entro 12 mesi, ammonta a circa 1,8 milioni di euro.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

VARIAZIONI INTERVENUTE nella CONSISTENZA delle VOCI dello STATO PATRIMONIALE

La tabella che segue riassume le movimentazioni fatte rilevare dalle immobilizzazioni.

Natura	Valore Iniziale	Incrementi	Dismissioni	Ammortamenti	Valore finale
Imm.ni immateriali	33.904	3.250	0	14.017	23.137
Imm.ni materiali	73.415	17.479	337	25.778	64.779
Imm.ni finanziarie					0
Totale	107.320	20.729	337	39.795	87.916

Immobilizzazioni immateriali

Natura	Valore Iniziale	Incrementi (Decrementi)	Dismissioni	Ammortamenti	Valore finale
1. Costi di impianto e di ampliamento	0	0		0	0
2. Costi di sviluppo	0	0		0	0
3. Diritti di brevetto ind.le e di utilizz.ne op. dell'ingegno	0	0		0	0
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.904	3.250		12.267	10.887
5. Avviamento					0
6. Immobilizzazioni in corso e acconti					0
7. Altre	14.000	0		1.750	12.250
Totale	33.904	3.250	0	14.017	23.137

Immobilizzazioni materiali

Natura	Valore Iniziale	Incrementi (Decrementi)	Dismissioni	Ammortamenti	Valore finale
1. Terreni e fabbricati					0
2. Impianti e macchinario	23.736	8.793	337	9.919	22.273
3. Attrezzature industriali e commerciali	45.453	8.686		14.804	39.335
4. Altri beni	4.227	0		1.055	3.172
5 .Immobilizzazioni in corso e acconti					0
Totale	73.415	17.479	337	25.778	64.779

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione aumentato di eventuali oneri accessori, al netto delle quote di ammortamento e delle eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Alla voce “*Altri beni*” sono stati capitalizzati i costi inerenti alle migliorie effettuate sugli impianti di proprietà dei soci ceduti in gestione a questa società.

Rimanenze

Le rimanenze indicate rappresentano la valutazione alla fine dell’esercizio delle giacenze finali del magazzino meccanico, dei combustibili, dei reagenti e del materiale di consumo destinato alle attività di analisi del laboratorio. Tale valutazione ammonta a circa 103 mila euro.

Crediti

Descrizione	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
C.II.1. Verso Utenti e Clienti	1.405.609	8.062.015	8.249.406	1.218.218
C.II.4.bis Crediti tributari	327.055	1.261.291	1.555.990	32.355
C.II.4.ter Imposte anticipate	14.652	0	743	13.909
C.II.5. Verso altri	68.926	108.924	106.073	71.777
Totale	1.816.242	9.432.230	9.912.213	1.336.259

Il totale dei crediti iscritti a bilancio ammonta a circa 1,3 milione di euro, al netto del *Fondo di svalutazione crediti* che ammonta a circa 64 mila euro.

Il totale iscritto in bilancio è dovuto quasi interamente ai crediti nei confronti delle due società proprietarie per la copertura dei costi derivanti dalla attività di gestione.

Disponibilità liquide

Natura	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
1. Depositi bancari e postali	314.584	7.934.692	7.768.708	480.569
3. Denaro e valori in cassa	335	1.100	938	497
Totale	314.919	7.935.792	7.769.646	481.066

Le disponibilità liquide rappresentano il saldo al 31/12/2023 delle giacenze di cassa e dei conti correnti intestati alla società.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati determinati secondo il principio della competenza economico-temporale.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è rappresentato per € 100 milaeuro dal valore del Capitale Sociale, per € 23.170 dalla Riserva Legale, per € 6.216 per altre Riserve di utili e, infine, per € 1.844 dal risultato economico dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto

Il debito per Trattamento di Fine Rapporto, stanziato in base alle disposizioni di legge, rappresenta l'effettiva posizione debitoria nei confronti dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2023; esso ammonta a circa 116 mila euro.

Debiti

Natura	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
D.4.b. Debiti verso Banche	500	2.159	2.159	500
D.4.d. Mutui				
D.7. Debiti v/fornitori	1.898.386	7.253.524	7.619.126	1.532.784
D.10. Debiti verso imprese collegate				
D.12. Debiti tributari	33.892	220.054	205.896	48.049
D.13. Debiti v/Istituti di Previdenza	58.879	386.238	376.974	68.143
D.14. Altri debiti	121.466	738.243	708.408	151.300
Totale	2.113.122	8.600.217	8.912.564	1.800.776

Tra i debiti iscritti in bilancio si segnala, per rilevanza, il debito nei confronti dei fornitori per circa 1,5 milioni di euro.

**VARIAZIONI INTERVENUTE nella CONSISTENZA
delle VOCI del CONTO ECONOMICO**

Valore della produzione

I ricavi contabilizzati sono quasi interamente riconducibili alla conduzione dell'impianto di depurazione di Peschiera del Garda per conto delle due aziende proprietarie. Il totale dei ricavi con questa natura iscritti in bilancio ammonta a circa 7 milioni di euro.

Tra i contributi in c/esercizio sono stati contabilizzati 141 mila euro in relazione al credito d'imposta *energia* maturato nel corso dell'anno.

Costi della produzione

Costi per materie prime

In particolare diamo evidenza alle seguenti voci di costo per acquisti:

- materie prime	€	790.185
- materiale di consumo	€	273.230

Costi per servizi

Di seguito le principali voci di costo sostenute nell'esercizio:

- servizi da soci	€	180.599
- spese di manutenzione	€	253.001
- oneri di forza motrice	€	2.009.170
- oneri di smaltimento fanghi	€	2.009.382
- personale in comando	€	173.396

Costi per il personale

I costi per il personale comprendono l'intero onere per i dipendenti, comprensivo dei contributi previdenziali, del premio di produzione, degli scatti di contingenza, del costo delle ferie non godute, dei ratei di 14^a e degli altri accantonamenti di legge.

Il numero di dipendenti in forza all'Azienda, alla data del 31/12/2023, è di 19 unità.

Costi per ammortamenti

Per quanto concerne i criteri di ammortamento, si rimanda a quanto già evidenziato in precedenza relativamente alle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione si ritiene opportuno rilevare oneri per concessioni demaniali, per circa 42 mila euro.

APPENDICE FISCALE

Per l'esercizio in corso non sono state stanziato imposte per Ires per effetto del benefico impatto prodotto dai contributi in c/o esercizio originatesi dai crediti d'imposta energia, che sono per natura proventi non tassabili. L'importo stimato a titolo di Irap ammonta, invece, a € 5.336. E' stato altresì stanziato, a titolo di imposte differite, un onere pari a € 743.

OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICITA'

L'articolo 1, comma 125, della L.124/2017¹ dispone che le società che ricevono sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o natura, dalle pubbliche amministrazioni e da soggetti a queste in qualche modo correlate, sono tenute a pubblicare il dettaglio delle somme introitate nella nota integrativa del proprio bilancio. Tali somme non devono avere carattere generale né natura di corrispettivo, retributivo o risarcitorio.

La società, nel corso dell'anno 2023, non ha incassato alcuna somme avente tale natura.

ALTRE INFORMAZIONI

¹ Legge annuale per il mercato e la concorrenza, modificata negli articoli citati dal DL 34/2019 (c.d. Decreto Crescita)

Eventi successivi alla chiusura del bilancio

Non si ritiene siano accaduti eventi successivi alla chiusura del bilancio di particolare rilievo.

Operazioni con parti correlate

In merito agli obblighi stabiliti dal n° 22 bis dell'art. 2427 del codice civile, ossia le necessarie informazioni relative ad operazioni effettuate con parti correlate, si precisa quanto segue:

- si sono effettuate prestazioni di servizi nei confronti di:
 - Acque Bresciane Srl per € 3.660.360
 - Azienda Gardesana Servizi SpA per € 3.820.880
- si sono ricevute prestazioni di servizi da parte di:
 - Acque Bresciane Srl per € 290.054
 - Azienda Gardesana Servizi SpA per € 88.396

Partecipazioni

La società non detiene partecipazioni di alcun tipo.

Crediti e debiti superiori ai 5 anni; debiti assistiti da garanzie

Non risultano iscritti crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni. Non risultano iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Crediti e debiti con obbligo di retrocessione

Non si rilevano iscritte in bilancio poste di tale natura.

Oneri finanziari imputati a valori dell'attivo

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Proventi da partecipazioni

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni, indicati nell'art. 2425, numero 15) c.c. e diversi dai dividendi.

Azioni di godimento, obbligazioni e titoli simili

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni o alcuno degli altri titoli in oggetto.

Strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Finanziamenti ricevuti dai soci

La società non ha ricevuto dai soci finanziamenti di alcun genere.

Patrimoni destinati a specifici affari e contratti di locazione finanziaria

La società non ha destinato patrimoni, né ottenuto finanziamenti destinati a specifici affari. Relativamente all'informativa prevista dall'art. 2427, numero 22) c.c., si evidenzia come la società non detenga né ha mai detenuto beni in forza di contratti di locazione finanziaria.

Azioni proprie o di società controllanti

La società non ha acquistato o alienato azioni proprie e/o di società controllanti.

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GESTIONE DEL RISCHIO, ai sensi
dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016**

Natura ed oggetto della società

Depurazioni Benacensi è una società consortile a controllo pubblico di secondo livello, regolata dalle norme del Codice civile libro V, titolo V, capo VII.

La Società ha nella propria compagine sociale esclusivamente Società a partecipazione interamente pubblica e svolge la propria attività principalmente per i propri Soci.

Il sistema di governo e il funzionamento della Società sono assicurati dai seguenti organi:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio di Amministrazione
- Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Direttore Generale
- Collegio Sindacale

L'attività sociale è svolta dalla struttura organizzativa interna, articolata in varie funzioni facenti a capo al Direttore Generale.

Poteri dell'Assemblea dei Soci

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge e dallo Statuto, nonché sugli argomenti che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla loro approvazione.

Lo Statuto della Società prevede come unica modalità di decisione quella assembleare, non essendo previste procedure come il consenso espresso per iscritto o la consultazione scritta.

Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti tutti i poteri per l'amministrazione della Società, salvo quelli riservati all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione si raduna presso la sede sociale, o anche altrove purché in Veneto o il Lombardia, convocato dal Presidente, o in video conferenza, mediante avviso spedito con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno

quattro giorni prima della data prevista per l'adunanza. In caso di effettiva e motivata urgenza, la convocazione può pervenire un giorno libero prima dell'adunanza.

Delle deliberazioni della seduta si redige un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, anche esterno al Consiglio, che viene poi trascritto nel libro delle decisioni degli Amministratori.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ha la rappresentanza legale e in giudizio della Società.

Il potere di rappresentanza del Presidente è distinto dal potere di gestione della Società, che compete collegialmente al Consiglio.

Il Presidente ha il dovere di coordinare i lavori del Consiglio di Amministrazione e di fornire ai Consiglieri adeguate informazioni e la documentazione necessaria relativa alle materie all'ordine del giorno, affinché possano agire in modo informato.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è nominato dall'Assemblea dei soci, che ne determina i poteri ed il compenso. I poteri del Direttore Generale sono stabiliti con delibera dell'Assemblea e sono resi noti mediante pubblicazione presso il Registro delle Imprese.

Struttura organizzativa e sistema delle deleghe

La struttura organizzativa è organizzata sulla base di un organigramma generale predisposto ed approvato generalmente dal Direttore Generale.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha i doveri e i poteri di cui agli articoli 2403 e 2403 bis c.c.

Sono doveri del Collegio:

- vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto;
- vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul suo concreto funzionamento;
- esercitare la revisione legale dei conti;

- assistere alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e alle assemblee.
- Sono poteri del Collegio:
- procedere ad atti di ispezione e di controllo;
 - chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari;
 - convocare l'Assemblea in caso di omissione o ingiustificato ritardo da parte degli amministratori.

Poteri di controllo dei Soci

La legge riconosce ai Soci un diritto di informazione e di controllo sulla gestione della Società. Ciascun Socio può chiedere agli Amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali. I Soci sono in ogni caso tenuti, in applicazione del principio di buona fede, al segreto sulle informazioni riservate di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio del proprio diritto di informazione e controllo.

Regole e sistemi di gestione

Depurazioni Benacensi adotta un'organizzazione fortemente orientata ad assicurare il rispetto di leggi e norme dello Stato italiano e dei regolamenti interni.

La Società ha conseguito e mantenuto la certificazione di un sistema di gestione conforme ai requisiti delle norme ISO 9001:2015 (Sistema di gestione per la qualità), ISO 14001:2015 (Sistema di gestione ambientale) e ISO 45001:2018 (Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro).

Il laboratorio interno ha ottenuto l'accreditamento in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01

Depurazioni Benacensi è sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione dell'impresa, a tutela della propria posizione ed immagine, delle aspettative dei Soci e del lavoro dei propri dipendenti; è altresì consapevole dell'importanza di dotarsi di un sistema di prevenzione della commissione di comportamenti illeciti da parte dei propri amministratori, dipendenti, rappresentanti e partner d'affari.

A tal fine, sebbene l'adozione del modello sia prevista dalla legge come facoltativa e non obbligatoria, il Consiglio di Amministrazione ha deciso, dal 2011, l'adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001.

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

Il decreto 175/2016 ha introdotto, al secondo comma dell'articolo 6, anche l'obbligo, per le società soggette al controllo pubblico, di adottare uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale; è altresì previsto che, nel caso in cui la suddetta analisi metta in luce evidenti segnali di una possibile crisi, l'Organo Amministrativo si adoperi per adottare tutti i provvedimenti ritenuti necessari per arginare e circoscrivere la situazione e sottoporre quanto prima all'attenzione dei Soci le proprie valutazioni.

Per una prima valutazione sull'eventualità di una crisi aziendale vengono normalmente individuati alcuni indicatori, che si riportano nella tabella che segue.

INDICATORI	2023	2022	2021	NOTE
Risultato d'esercizio negativo per tre anni consecutivi	1.844	1.740	1.461	VALORI SEMPRE POSITIVI
Riduzione del Patrimonio Netto in misura superiore al 20%	131.230	129.386	127.646	VALORE SEMPRE IN AUMENTO
Dubbi sulla continuità aziendale avanzati dal Collegio Sindacale	NO	NO	NO	NESSUN RILIEVO AVANZATO
Mancato rispetto di convenat finanziari	NO	NO	NO	COVENANT RISPETTATI
Peso degli oneri finanziari sul Valore della Produzione superiore al 10%	0,002%	0,000%	0,004%	INDICE RISPETTATO

Tutti gli indicatori evidenziano come, per ciascun aspetto, il rischio di una crisi aziendale sia al momento trascurabile e non si vedano motivazioni per intraprendere specifiche misure di contenimento.

PROPOSTA DEL CDA ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci, Vi invitiamo ad approvare il presente Bilancio Consuntivo 2023 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, e Vi proponiamo infine, ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto, di destinare l'utile maturato come segue:

- € 92 a riserva legale;
- € 1.752 a riserva straordinaria.

Il Presidente

Relazione del Collegio Sindacale

DEPURAZIONI BENACENSI S.C.R.L.

Sede in PESCHIERA DEL GARDA 37019 – Località Paradiso di Sotto, 14

Capitale Sociale Euro 100.000,00 - versato Euro 25.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di VERONA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03731280230

Partita IVA: 03731280230 - N. Rea: 361066

* * * * *

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Ai Soci della società DEPURAZIONI BENACENSI S.C.R.L.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. e dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società DEPURAZIONI BENACENSI S.C.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dalla relazione sul governo societario e gestione del rischio e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La società Depurazioni Benacensi S.C.R.L. è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione, avendo fornito in nota integrativa le informazioni richieste ai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428 c.c.

La società Depurazioni Benacensi S.C.R.L., società consortile a controllo pubblico di secondo livello, ha predisposto in conclusione della nota integrativa una relazione sul governo societario e gestione del rischio ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016, riportando poteri e struttura degli organi che consentono il funzionamento della società. Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendali, tramite indicatori, non evidenzia rischi e confermiamo tali considerazioni.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza e incontrato i membri dello stesso e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dalla guerra in Ucraina, dall'incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D.Lgs. 14/2019 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* D.Lgs. 14/2019.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dagli amministratori relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.844 e si riassume nei seguenti valori sintetici:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
CREDITI VERSO SOCI	75.000	75.000	===
IMMOBILIZZAZIONI	87.914	107.318	-19.404
ATTIVO CIRCOLANTE	1.920.210	2.241.822	-321.612
RATEI E RISCONTI	26.808	32.453	-5.645
TOTALE ATTIVO	2.109.932	2.456.593	-346.661

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	131.228	129.385	1.843
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	116.068	152.134	-36.066
DEBITI	1.800.774	2.113.120	-312.346
RATEI E RISCONTI	61.862	61.954	-92
TOTALE PASSIVO	2.109.932	2.456.593	-346.661

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.650.842	8.112.771	-461.929
COSTI DELLA PRODUZIONE	7.650.774	8.111.274	-460.500
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	68	1.497	-1.429
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.855	243	7612
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	7.923	1.740	6.183
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	6.079	0	6.079

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.844	1.740	104

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori nella relazione sul governo societario.

Peschiera, 03 aprile 2024

f.to IL COLLEGIO SINDACALE

* * * * *

Per il deposito,

il Presidente del Collegio Sindacale - dott.ssa Lucina Guglielmi